

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia Mi-Lo-Mb: anteprima Cascina Nascosta, a Parco Sempione il nuovo Centro culturale agricolo</i>	1
<i>NORME E SCADENZE</i>	2
<i>Registri vitivinicoli: il periodo di sperimentazione è prorogato al 31 dicembre 2016</i>	2
<i>Psr 2014-2020: prorogati i termini delle domande aiuto/pagamento per le Misure a superficie</i>	2
<i>Precisazioni Agea su greening e giovani agricoltori</i>	2
<i>Piena operatività del Fondo latte, le comunicazioni Cia agli associati</i>	3
<i>Approvato in via definitiva il regolamento Ue su selezione animale e materiale riproduttivo</i>	3
<i>Benessere animale e semplificazione Pac al centro dell'ultimo Consiglio Ue Agricoltura</i>	4
<i>Dopo quindici anni il Giappone rimuove l'embargo sulla carne bovina italiana</i>	4
<i>SERVIZI FITOSANITARI</i>	4
<i>Al via il controllo fitosanitario del coleottero giapponese Popillia</i>	5
<i>Individuata a Legnano nuova zona di focolaio per il Cancro colorato del platano</i>	5
<i>Ersaf: sono on line i bollettini tematici fitosanitari</i>	6
<i>Tavola rotonda sui Servizi fitosanitari tra le Regioni Lombardia, Piemonte e Canton Ticino</i>	6
<i>Pubblicati gli atti del convegno sull'attuazione del Piano per l'uso dei prodotti fitosanitari</i>	7
<i>IMPORT / EXPORT</i>	7
<i>L'export agroalimentare continua a crescere, + 9 miliardi nel primo trimestre dell'anno</i>	7
<i>Riso cambogiano "fragrant" miscelato con riso convenzionale. L'Ue chiede più attenzione</i>	7
<i>PIANETA CIA</i>	8
<i>Anabio lancia il blog "BiORoom", per l'affermazione online dei valori dell'agricoltura bio</i>	8
<i>Il 7 giugno, a Roma, Donne in Campo per la salvaguardia e il recupero dei territori</i>	8
<i>Il 22 maggio si celebra la giornata mondiale della biodiversità</i>	8
<i>APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA</i>	9
<i>Grande successo per la giornata inaugurale di "Per Corti e Cascine"</i>	9
<i>"Per Corti e Cascine" continua il 21 maggio all'agriturismo Il Gelso di Santo Stefano Ticino</i>	9
<i>Donne in Campo Lombardia: consueto appuntamento con i mercati agricoli di Milano</i>	10

IN PRIMO PIANO

Cia Mi-Lo-Mb: anteprima Cascina Nascosta, a Parco Sempione il nuovo Centro culturale agricolo

Tre giorni di eventi per far conoscere in anteprima il recupero della Cascina Nascosta del Parco Sempione di Milano. Il prossimo fine settimana vedrà l'anteprima dell'apertura del nuovo spazio accanto alla Triennale e alla Torre Branca. Agricoltura periurbana, cultura e sostenibilità saranno i nuovi protagonisti dei locali ipogei di questo bellissimo luogo in pieno centro città. Lo annuncia in

una nota la Cia di Milano, Lodi, Monza e Brianza, ricordando che "la Cascina Nascosta è un progetto di collaborazione tra Legambiente, Cia, Arci Pareidolia e Alterazioni aperto alla città e ai suoi abitanti, che hanno ottenuto in concessione la struttura dal Comune di Milano per farne un Centro Culturale Agricolo con Agriristoro".

In particolare il 20, 21 e 22 maggio sono in programma proiezioni in un anfiteatro, esperienze ed esempi sulle buone pratiche e tecnologie per una città sostenibile e solidale, mostre e installazioni di sculture in legno e terra cruda.

Ovviamente non mancherà lo spazio per il cibo delle campagne della città metropolitana e per fare un pic-nic nel verde del Parco più grande del centro di Milano tra il Castello Sforzesco e l'Arco della Pace.

www.ciamilano.it

NORME E SCADENZE

Registri vitivinicoli: il periodo di sperimentazione è prorogato al 31 dicembre 2016

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina ha firmato ieri, 18 maggio, il Decreto con cui si dispone la proroga della fase di sperimentazione per la digitalizzazione dei Registri vitivinicoli al 31 dicembre 2016.

Fino alla fine dell'anno, quindi, gli operatori del settore avranno il tempo di prendere confidenza nell'utilizzo dei nuovi registri telematici, disponibili sul portale: <http://mipaaf.sian.it> L'Ispettorato repressione frodi (ICQRF) continuerà il ciclo di incontri avviato da settimane con gli operatori nelle Regioni italiane per dare la massima informazione e sostegno a tutti i produttori sul nuovo sistema.

www.cia.it

Psr 2014-2020: prorogati i termini delle domande aiuto/pagamento per le Misure a superficie

In attuazione del regolamento "Regolamento di esecuzione (ue) 2016/761 del 13 maggio 2016, Regione Lombardia con decreto n. 4282 del 16 maggio 2016 ha prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alle misure:

- PSR 2014-2020: (Misure 10, 11, 13);
- Programmazione: (Reg. 2078/92, Reg. 2080/92);
- PSR 2000-2006: (Misure F ed H);
- PSR 2007-2013: (Misure 214, 221, Misura 223);

Tale scadenza è prorogata al 15 giugno 2016, conseguentemente il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande è prorogato all'11 luglio 2016.

Il decreto è consultabile al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/831/638/Decreto%20n.%204282%20del%2016%20maggio%202016.pdf>

Precisazioni Agea su greening e giovani agricoltori

Diffuse in una circolare Agea dei giorni scorsi alcune precisazioni sul pagamento del greening e per i giovani agricoltori.

In particolare, per quanto concerne il greening, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura spiega che "con riferimento alla campagna 2015, il valore definitivo dell'importo individuale per il pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) di cui agli artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013, calcolato come percentuale del valore dei titoli attivati dall'agricoltore è fissato in 0,5012".

In merito al pagamento per i giovani agricoltori si precisa invece che gli stessi debbano essere insediati al momento della presentazione della propria domanda unica.

In caso di mutamento della compagine sociale di persone giuridiche dopo la presentazione della domanda unica, Agea precisa che:

a) Se il controllo della persona giuridica è esercitato da un altro soggetto (nuovo o già presente nella società) che soddisfa tutti i requisiti del "giovane", la persona giuridica ha diritto a continuare a percepire il pagamento per il giovane, con la precisazione che ai fini del calcolo del periodo massimo di pagamento di cui all'art. 50, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1307/2013, i 5 anni decorrono dalla prima acquisizione del controllo da parte del primo giovane.

b) Se il controllo della persona giuridica è esercitato da un altro soggetto (nuovo o già presente nella società) che non soddisfa tutti i requisiti del "giovane", la persona giuridica ha diritto a percepire il pagamento per il giovane esclusivamente per la campagna per la quale risulta soddisfatto il requisito. Per gli anni successivi, la persona giuridica non ha più diritto a percepire il pagamento per i giovani.

Si precisa, inoltre, che con riferimento al requisito anagrafico di 40 anni di cui all'art. 50, paragrafo 2, lett. b), del Reg. (UE) n. 1307/2013, lo stesso deve essere posseduto dall'agricoltore nel primo anno di presentazione della domanda con richiesta di aiuto del pagamento giovane.

Conseguentemente, negli anni successivi, ricorrendone tutti gli altri requisiti, l'agricoltore ha diritto a percepire per un massimo di 5 anni il pagamento in questione, anche se ha superato i 40 anni d'età.

Ulteriori dettagli al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5232205.PDF>

Piena operatività del Fondo latte, le comunicazioni Cia agli associati

La scorsa settimana il Ministro Martina, tramite una missiva inviata agli allevatori italiani, ha comunicato la piena operatività del "Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario" (di cui all'articolo 1, commi 214-217, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Sulla base di tale comunicazione e dopo prime verifiche, la Cia-Agricoltori Italiani ha precisato che:

- Dal punto di vista bancario, ci risulta che gli Istituti di credito stiano procedendo agli ultimi approfondimenti tecnici e che, a partire dai prossimi giorni, dovrebbero garantire (per quanto di propria competenza) la piena operatività del sistema.

- In ordine alla funzionalità del sistema, si ricorda che, il Decreto interministeriale del 18 aprile 2016 prevede, nell'ambito delle Modalità di presentazione della domanda (Art. 7), che il soggetto beneficiario (allevatore) debba allegare una dichiarazione rilasciata dall'Agea che ne certifichi la sua regolarità con i pagamenti dei prelievi sulle eccedenze di produzione lattiera. Lo stesso articolo 7 prevede che l'Ismea (soggetto deputato all'istruttoria delle domande), entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione (inclusa dichiarazione AGEA), debba comunicare all'Istituto di credito l'esito dell'istruttoria. Considerato il già consistente carico burocratico che grava sulle imprese di allevamento e l'inefficienza di AGEA nel gestire l'operatività del sistema, anche in questo caso, continueremo a monitorare la situazione per garantire il rispetto dei tempi ed evitare ulteriori oneri amministrativi. Accanto a ciò, si invitano gli allevatori a recarsi presso i CAA territoriali per ricevere l'assistenza necessaria.

www.cia.it

Approvato in via definitiva il regolamento Ue su selezione animale e materiale riproduttivo

Approvato in via definitiva ieri, 18 maggio, dal consiglio agricolo il regolamento di europeo sulla selezione animale e sul materiale riproduttivo.

Il provvedimento, spiega il consiglio, mira a creare un "quadro giuridico unico più completo", a garantire un migliore funzionamento del mercato interno e del commercio e la conservazione delle risorse genetiche animali e delle razze in via di estinzione. Entrerà in vigore entro la fine di giugno 2016 e verrà applicato dalla seconda metà del 2018.

In particolare fornirà un "corpo giuridico unico e razionalizzato" per le specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina, spiega il consiglio, informando che le norme intervengono sul riconoscimento delle organizzazioni di allevatori e delle imprese private, sull'approvazione dei loro programmi, sui libri genealogici, sulle valutazioni genetiche, sui certificati zootecnici e sui controlli. Il regolamento

contiene inoltre "nuove regole per promuovere il commercio interno", oltre a "preservare le preziose risorse genetiche animali, la tutela della biodiversità e la produzione di prodotti regionali tipici di qualità. Il Consiglio, ha precisato che le organizzazioni di allevatori dovranno chiedere e ottenere dalle autorità nazionali il riconoscimento e l'approvazione dei loro programmi.

Il regolamento è consultabile al link:

<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-3-2016-INIT/en/pdf>

Benessere animale e semplificazione Pac al centro dell'ultimo Consiglio Ue Agricoltura

Benessere animale e semplificazione della Pac: questi due dei temi principali affrontati nell'ultimo Consiglio dei ministri dell'Agricoltura europei, che si è tenuto il 17 maggio a Bruxelles.

Più in dettaglio, il commissario Ue per la Salute e la Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis, ha presentato ai ministri i risultati dell'indagine condotta da Eurobarometro sull'opinione dei cittadini Ue in merito al benessere animale. L'indagine dimostra come il tema sia particolarmente sentito: la maggioranza delle 27 mila persone intervistate ritiene che la protezione degli animali da reddito debba essere oggetto di decisione a livello comunitario. Più di 6 europei su 10 sono d'accordo sul fatto che i prodotti importanti dai Paesi terzi devono rispettare gli stessi standard di quelli europei. La Commissione sta proseguendo con la volontà, già espressa a febbraio dal Consiglio, di sostenere la creazione di una piattaforma europea che possa: promuovere lo scambio di buone prassi all'interno dell'Ue, aiutare affinché ci sia un'applicazione più corretta e uniforme della normativa vigente in materia, garantire la conoscenza scientifica e l'innovazione, promuovere a livello internazionale il benessere animale.

Dal dibattito che è seguito, tutti i ministri intervenuti hanno esortato la Commissione a proseguire con la creazione di questa piattaforma comune. In più, è stato sottolineato come la Commissione, più che lavorare a nuove norme con il rischio di un appesantimento burocratico e un tracollo definitivo del settore già in crisi, deve piuttosto far valere la normativa vigente ma con un'applicazione più equa in tutti gli Stati membri.

Durante il Consiglio di giugno, quindi, la Commissione informerà in merito ai criteri e alla procedura per la creazione definitiva della piattaforma, che dovrà essere costituita da tutti i soggetti interessati (agricoltori, Ong, industria).

Quanto alla semplificazione della Pac, la Commissione ha aggiornato i ministri agricoli sullo stato dell'arte degli aiuti diretti e misure di mercato. A giugno il commissario all'Agricoltura Phil Hogan darà ulteriori dettagli sulla revisione del "greening", presentando una proposta al Consiglio basata anche sull'esito della consultazione pubblica che si è conclusa a marzo. Hogan ha ricordato la decisione della proroga sulla domanda Pac fino al 15 giugno.

www.cia.it

Dopo quindici anni il Giappone rimuove l'embargo sulla carne bovina italiana

Il Giappone ha rimosso l'embargo sulla carne bovina italiana.

Lo ha da poco confermato la Commissione europea, precisando che l'embargo era in vigore da quindici anni ed era stato introdotto per evitare il rischio derivante dall'encefalopatia spongiforme bovina, ricorda la commissione, facendo notare che la sua rimozione fa seguito ad una apertura del mercato giapponese ai prodotti di carne bovina da altri stati membri dell'unione europea, tra cui Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Polonia, Danimarca e Svezia.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

SERVIZI FITOSANITARI

Al via il controllo fitosanitario del coleottero giapponese Popillia

Prenderanno il via in questi giorni i controlli delle popolazioni larvali di *Popillia japonica* organizzati dal Servizio fitosanitario regionale.

Lo comunica sul proprio sito internet l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste

Popillia japonica è un coleottero originario del Giappone, inserito tra le specie da quarantena nella direttiva 2000/29 CE. Il controllo di questo insetto, spiega il Servizio fitosanitario regionale, è quindi obbligatorio per legge al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente e contenerne la diffusione. A tal fine è stato licenziato dal Comitato fitosanitario nazionale il testo del decreto ministeriale di lotta obbligatoria a P. japonica, attualmente in fase di pubblicazione, nel quale sono indicate le misure fitosanitarie specifiche per i vivaisti, nonché l'obbligo di intervenire negli areali di moltiplicazione dell'insetto per ridurre la popolazione. In Europa, informa Ersaf sul proprio sito internet, la presenza di Popillia japonica era nota solo nelle Isole Azzorre in Portogallo fino al suo recente ritrovamento, nell'estate del 2014, nel Parco del Ticino su entrambe le sponde del fiume lombarda e piemontese.

L'insetto è presente in altri Paesi, tra cui gli Stati Uniti, dove una stima pubblicata nel 2009 quantifica in oltre 460 milioni di dollari la spesa annua per l'acquisto e l'uso di prodotti fitosanitari, alla quale si debbono aggiungere oltre 156 milioni di dollari per i danni diretti causati ai prati e tappeti erbosi. Allo stadio larvale questa specie infesta i tappeti erbosi nutrendosi delle radici di piante erbacee, mentre gli adulti sono polifagi e attaccano piante spontanee, colture di pieno campo, arboreti da frutto, piante ornamentali e forestali determinando defogliazioni e distruzione degli organi vegetali e danni ai frutti. Tra le specie maggiormente a rischio di danno economico si segnalano: mais, pesco, melo, vite e soia. Gli interventi di controllo delle larve vengono effettuati a cura e spese del servizio fitosanitario.

Nei prati dei comuni focolaio in cui il monitoraggio condotto dai tecnici di ERSAF ha fatto registrare consistenti popolazioni di larve, sono attualmente in corso trattamenti insetticidi con un prodotto fitosanitario a base di semi di orzo infestati dalle ife del fungo Metarhizium anisopliae autorizzato dal Ministero della salute con la procedura prevista per usi eccezionali in base all'art. 53 del Regolamento (CE) 1107/2009. Il prodotto viene interrato tramite una macchina per la semina su sodo appositamente modificata per questo scopo. Dato che gli interventi riguardano anche aree naturali tutelate, specifica Ersaf, il servizio fitosanitario ha provveduto ad elaborare e a sottoporre a valutazione un apposito studio di incidenza. Inoltre per ridurre le popolazioni di adulti verranno posizionate più di 4000 trappole con doppio attrattivo floreale e sessuale. Ogni trappola avrà un cartellino identificativo del servizio fitosanitario e non dovrà in alcun modo essere rimossa o danneggiata. Questo strumento di controllo, avverte Ersaf, non è adatto ad un uso privato in giardini e orti in quanto potrebbe creare ingenti danni ai vegetali presenti. Il servizio fitosanitario chiede la massima collaborazione da parte di tutti al fine di attuare al meglio tutte le misure di controllo previste. Per ulteriori informazioni su Popillia japonica è possibile consultare il sito: http://www.ersaf.lombardia.it/Popillia_procedure/
http://www.ersaf.lombardia.it/Popillia_scheda/

Individuata a Legnano nuova zona di focolaio per il Cancro colorato del platano

A seguito di un controllo effettuato nello scorso mese di marzo dagli ispettori del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia, è stata rilevata la presenza di Ceratocystis platani, fungo patogeno agente della malattia nota come "Cancro colorato" su un platano a dimora nel territorio comunale di Legnano, provincia di Milano.

Lo rende noto Ersaf con una nota sul proprio sito internet.

La presenza del patogeno, spiega l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste, oltre che da un'indagine sintomatica, è stata accertata mediante analisi condotte presso il Laboratorio fitopatologico del Servizio fitosanitario regionale.

È quindi stata predisposta la relativa ordinanza di abbattimento della pianta infetta, ai sensi del decreto ministeriale di lotta obbligatoria 29.02.2012 ed è stata istituita la "zona focolaio" di cancro colorato sull'intero territorio comunale.

www.ersaf.lombardia.it

Ersaf: sono on line i bollettini tematici fitosanitari

Sono pubblicati sul sito di Ersaf Lombardia i bollettini tematici fitosanitari.

Il quadro normativo relativo all'impiego dei prodotti fitosanitari è stato recentemente modificato dall'entrata in vigore della Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e delle norme

nazionali e regionali che ne sono seguite, spiega l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.

Tra gli scopi di queste nuove norme vi è quello di favorire lo sviluppo e la promozione di metodi di produzione agricola a basso apporto di prodotti fitosanitari e di ridurre i rischi e gli effetti sulla salute umana e sull'ambiente. Particolare attenzione viene quindi riservata alla difesa integrata, all'agricoltura biologica e alle alternative agronomiche ai prodotti fitosanitari. Regione Lombardia con la DGR n. X/3233 del 6 marzo 2015, ha approvato le linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Tra gli obiettivi specifici individuati vi è l'emissione di bollettini con le indicazioni per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari per le principali colture di interesse regionale. I bollettini sono rivolti a tutte le aziende lombarde comprese quelle che seguono il metodo di produzione biologica.

La stesura dei bollettini è a cura del Servizio fitosanitario regionale nella sua diversa articolazione, D.G. Agricoltura ed Ersaf, in collaborazione con Arpa e con gli enti e le associazioni che seguono le produzioni lombarde per la parte tecnica di campo. Nel 2015, comunica Ersaf, sono stati emessi bollettini per le colture mais, riso, vite e olivo; nel 2016 si sono aggiunte altre due colture: melo e pero. Nei bollettini vengono indicate strategie di difesa integrata e strategie di difesa per l'agricoltura biologica. Inoltre viene data evidenza alle mitigazioni imposte dalle linee guida regionali. I bollettini sono consultabili al link http://www.ersaf.lombardia.it/bollettini_2016/

Tavola rotonda sui Servizi fitosanitari tra le Regioni Lombardia, Piemonte e Canton Ticino

Un momento di confronto e di approfondimento sulle rispettive esperienze fitosanitarie. Questo il leit motiv della tavola rotonda tenutasi lo scorso 19 aprile presso la Fondazione Sant'Angelo di Loverciano a Castel San Pietro nella Svizzera Italiana, che ha visto partecipare Lombardia, il Piemonte e il Canton Ticino. I funzionari presenti hanno discusso e approfondito alcuni temi d'attualità che più preoccupano le tre regioni limitrofe. È stata l'occasione per confrontarsi in merito alle rispettive organizzazioni e alle difficoltà incontrate quotidianamente dagli ispettori lombardi, piemontesi e ticinesi nel mettere a punto e dare esecuzione a programmi di lotta contro gli organismi nocivi. L'attenzione si è focalizzata su *Anoplophora* e *Popillia japonica* e sui progressi fin qui compiuti per contenerli. In particolare gli ispettori fitosanitari di Ersaf - Regione Lombardia hanno illustrato i piani d'azione e le buone pratiche adottate quotidianamente per contenere e limitare la diffusione di *Popillia* e *Anoplophora*.

In particolare in Lombardia, sul fronte *Anoplophora* sono impiegati quotidianamente una ventina di tecnici che monitorano annualmente quasi un milione di piante. Nel corso degli anni sono state abbattute oltre trentamila piante infette e altrettante ne sono state ripiantumate, consentendo l'eradicazione di alcuni focolai e il contenimento progressivo di tutti gli altri. Per quanto riguarda *Popillia japonica*, considerata l'emergenza fitosanitaria di questi mesi, sono impiegati sul territorio lombardo una decina di tecnici che procedono alla posa in opera di oltre quattromila trappole per la cattura dell'insetto e contestualmente provvedono al campionamento del terreno. Gli ispettori del Servizio fitosanitario lombardo hanno anche illustrato il recente provvedimento regionale che dichiara il territorio lombardo esente da *Xylella*, il batterio "killer" degli ulivi: si tratta di un provvedimento adottato a seguito degli esiti dei monitoraggi effettuati che garantisce la qualità del prodotto vivaistico lombardo.

Un rapido confronto sulle importazioni ed esportazioni di vegetali e prodotti vegetali delle tre regioni confinanti ha permesso di chiarire il volume dei traffici di merci: il Servizio fitosanitario lombardo, tramite gli ispettori di Ersaf, emette oltre diecimila certificati l'anno (seimila nulla osta all'importazione solo presso l'aeroporto di Malpensa e oltre quattromila certificati fitosanitari per l'esportazione), con un incremento pari a sei volte quelli emessi dal Piemonte e a nove volte quelli emessi dall'intera Confederazione Elvetica.

La tavola rotonda, comunica Ersaf, si è conclusa con un auspicio e una promessa da tutti condivisa : ritrovarsi nel prossimo autunno per confrontarsi, dati precisi alla mano, sul lavoro di contenimento svolto e per individuare azioni comuni di lotta contro gli organismi nocivi .

www.ersaf.lombardia.it

Publicati gli atti del convegno sull'attuazione del Piano per l'uso dei prodotti fitosanitari

Publicati sul sito di Regione Lombardia gli atti del convegno su "L'attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", tenutosi il giorno 21 aprile 2016.

Obiettivo del convegno è stato quello di fare il punto sullo stato di applicazione del PAN nelle regioni del bacino del Po. Inoltre è stato illustrato come la Francia ha attuato i principi della Direttiva 2009/128/CE. Gli atti sono disponibili al link:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213801738555&pagename=DG_AGRWrapper)

[childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213801738555&pagename=DG_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213801738555&pagename=DG_AGRWrapper)

IMPORT / EXPORT

L'export agroalimentare continua a crescere, + 9 miliardi nel primo trimestre dell'anno

In un contesto di generale flessione della domanda estera (-1,7% nel primo trimestre), le vendite agroalimentari si muovono in controtendenza e guadagnano circa 2 punti percentuali su base annua, arrivando a sfiorare nei primi tre mesi del 2016 quasi 9 miliardi di euro. Qualora tale trend fosse confermato a fine anno, il valore di prodotti agricoli, cibi e bevande Made in Italy esportati nel mondo avvicinerebbe i 38 miliardi di euro. È questa la lettura dell'Ufficio Studi della Cia-Agricoltori Italiani degli ultimi dati Istat sul commercio estero diffusi nei giorni scorsi.

Con un valore superiore ai 5,9 miliardi di euro, osserva la Cia, lo sbocco comunitario continua a rappresentare la principale meta delle esportazioni nazionali (la Germania si è confermata la prima destinazione, seguita da Francia e Regno Unito) mentre, in termini di crescita tendenziale, è il mercato Usa a far registrare una delle performance trimestrali più significative (+4,4% per i prodotti alimentari e +23% quelli agricoli). Sul fronte russo, invece, nonostante una ripresa relativa delle esportazioni agricole nell'intervallo gennaio-marzo 2016, rispetto al periodo pre-embargo, l'agroalimentare Made in Italy si è più che dimezzato e ha perso circa 83 milioni di euro.

www.cia.it

Riso cambogiano “fragrant” miscelato con riso convenzionale. L'Ue chiede più attenzione

L'Unione europea ha chiesto maggiore attenzione da parte della Cambogia sul riso fragrant esportato verso l'UE perché risulta che il prodotto sia stato miscelato con riso convenzionale.

A darne notizia sul proprio sito internet è l'Ente nazionale risi.

Il presidente della Cambodia Rice Federation, si legge sul sito dell'Ente, ha dichiarato che la federazione ha lavorato per settimane per risolvere la questione e ha deciso di avvalersi di ispettori internazionali. Mr. Vanhan, vice direttore generale del ministero dell'agricoltura in Cambogia, ha dichiarato che le segnalazioni dell'UE sono state prese in seria considerazione e che il settore privato deve mostrare la propria volontà e onestà al cliente per non perdere il mercato comunitario. “Stiamo chiedendo all'UE di ricontrollare il riso lavorato in arrivo o di assegnare ad una terza parte il controllo del DNA per determinare se il riso cambogiano è al 100% fragrant oppure si tratta di una miscela” ha dichiarato Song Saran, Amministratore delegato di Amru Rice Cambodia. “Di solito, il riso di buona qualità contiene come minimo riso fragrant tra l'80 e l'85%, mentre si tratta di riso miscelato se ne contiene circa il 55%. Dobbiamo controllare se si tratta di riso miscelato,” ha dichiarato Mr. Saran, aggiungendo che il settore privato ha già mostrato la propria onestà, ma risultano una o due aziende che non seguono le regole.

“Non possiamo garantire che tutti i membri del CRF siano onesti, ma disponiamo di leggi, politiche, codici di condotta che, se non rispettati, determinano come minimo il ritiro delle licenze di esportazione,” ha dichiarato Mr. Saran.

Il testo integrale dell'articolo, in lingua inglese, è disponibile al link: <http://www.khmertimeskh.com/news/24664/chinese-to-check-cambodian-rice/>

Anabio lancia il blog "BiORoom", per l'affermazione online dei valori dell'agricoltura bio

È ufficialmente online sul sito internet di Anabio il Blog "BiORoom".

Con questa operazione, afferma il presidente nazionale di Anabio-Cia Federico Marchini, "vogliamo tentare di realizzare in Italia uno spazio aperto di reale confronto, oggi in parte assente, sul tema dell'Agricoltura Biologica. Un nuovo spazio", aggiunge Marchini, "che possa dare un contributo positivo alla definitiva affermazione di questo metodo di produzione agricola e di consumo consapevole". Il Blog in particolare si occuperà e approfondirà tre tematiche specifiche: la "Sostenibilità" (LaudatoSi), l'"Interprofessione" (Interprofessione OK) e la "Strategia nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" (Work in Progress). Temi differenti, ma con un minimo comune multiplo: la ricerca del dialogo e della chiarezza, dell'informazione e della trasparenza, perché, si legge sul sito Anabio "è facile constatare che sul Web girano troppe notizie infondate, troppe opinioni non argomentate, troppe sciocchezze velocemente "postate" e "condivise" su Facebook o Twitter senza avere la piena fondatezza o il giusto approfondimento. Noi cercheremo di sottrarci a questi errori, alle eccessive semplificazioni, alle idee radicali fieramente sostenute anche quando palesemente fallaci".

www.anabio.it

Il 7 giugno, a Roma, Donne in Campo per la salvaguardia e il recupero dei territori

Si terrà a Roma il 7 giugno, all'Orto Botanico di Roma presso la Sala dell'Arancera, l'evento che porta la firma di Donne in Campo dal titolo "Insieme alle donne per il bene comune, dalla salvaguardia al recupero dei territori". Una giornata che vedrà alternarsi imprenditrici agricole ed esperti del settore. Ad aprire i lavori, alle ore 9:30, la presidente dell'associazione femminile della Cia Mara Longhin che, insieme ai saluti della direttrice dell'Orto Botanico Loretta Gratani, daranno il via alle tre sessioni di lavoro. La prima, dal titolo "Nutriamo" il suolo, inizierà alle ore 10 e vedrà la presenza dell'agronomo Andrea Giubilato sul tema "Recuperiamo fertilità, biodiversità. Curiamo la Terra", al quale seguiranno gli interventi delle agricoltrici Sara Tommasini e Renata Lovati. Si continua poi con "Ricamiamo" paesaggi, alle ore 11, sessione in cui si parlerà di "Etica ed estetica, la bellezza come benessere: i paesaggi agricoli", con la studiosa del Paesaggio agrario Anna Kauber. Prenderanno la parola le agricoltrici Paola Deriu e Donatella Manetti. Infine, l'ultima sessione sarà dedicata a "Rammendiamo" tessuti sociali, Intessiamo comunità rurali, alle ore 12, con l'intervento di Natascia Mattucci dell'Università di Macerata su "Agricoltura come costruzione e mantenimento di comunità spazio rurale", e le testimonianze delle agricoltrici Lorraine Flynn e Valeria Gallese. Concluderà i lavori il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino.

www.cia.it

Il 22 maggio si celebra la giornata mondiale della biodiversità

Giunta alla sua XV edizione, quest'anno la Giornata ha per focus "Diffondere la Biodiversità nei diversi settori della società, per sostenere i popoli e i loro mezzi di sussistenza". La data è stata scelta per ricordare il giorno in cui nel 1992 fu adottata a Nairobi la "Convention on Biological Diversity (CBD)", un trattato internazionale, ratificato da 196 Paesi, volto a tutelare ed usufruire di un'equa ripartizione delle risorse energetiche del pianeta, integrato poi con l'adozione del protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza nel 2000 per la protezione della biodiversità dai rischi derivanti dal trasferimento dalla manipolazione e dall'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM) ottenuti dalle moderne tecniche di biotecnologia, e del "Protocollo di Nagoya" (2010) sull'accesso alle risorse genetiche e l'equa distribuzione dei benefici derivanti dal loro utilizzo. dalla manipolazione e dall'uso degli organismi geneticamente modificati e dal protocollo di Nagoya (2010) sull'accesso alle risorse genetiche e l'equa distribuzione dei benefici derivanti dal loro utilizzo.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA

Grande successo per la giornata inaugurale di “Per Corti e Cascine”

Grande successo di pubblico per la diciannovesima edizione di “PER CORTI E CASCINE”, la manifestazione promossa da Turismo Verde e dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) della Lombardia con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole.

Anche quest'anno la giornata inaugurale della stagione, tenutasi il 15 maggio, è stata ricca di iniziative di interesse per grandi e bambini, che fin dalle prime ore del mattino hanno animato le 130 agricole aderenti alla manifestazione, lungo i dodici itinerari e mercati contadini.

Le iniziative hanno interessato quasi tutta la regione, dando la possibilità di apprezzare le specificità delle tante produzioni di montagna, di pianura e di collina.

Tutte le attività messe in atto durante la manifestazione hanno riscosso l'apprezzamento del pubblico: dalle degustazioni, alle visite guidate nel cuore delle aziende, alla possibilità di ammirare i piccoli musei agricoli o partecipare in modo attivo a animazioni ed educational. Ottimo riscontro anche sul fronte della vendita diretta dei prodotti agricoli. Per Corti e Cascine si è così riconfermata una valida occasione di promozione della filiera corta, con visitatori che hanno potuto acquistare direttamente in azienda i prodotti freschi o trasformati, sia biologici che tradizionali.

La giornata inaugurale di domenica è tuttavia solo l'inizio di una ricca stagione di iniziative che animerà nei prossimi mesi le campagne lombarde e le aziende agricole e agrituristiche della nostra regione.

La descrizione delle aziende aderenti, le occasioni di animazioni e gli “Appuntamenti Futuri” sono in continuo aggiornamento e consultabili all'indirizzo dell'associazione http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/index.htm

“Per Corti e Cascine” continua il 21 maggio all'agriturismo Il Gelso di Santo Stefano Ticino

Dopo la giornata inaugurale del 15 maggio Per Corti e Cascine Continua con un nuovo appuntamento, sabato 21 maggio, presso l'Agriturismo Il Gelso di Santo Stefano Ticino (MI).

Nel corso della giornata si terranno attività di animazione didattica per i bambini dai 6 ai 10 anni, dal titolo "Crea il tuo piccolo orto sul balcone con materiale di recupero". L'azienda agricola proporrà poi nel pomeriggio una merenda didattica per i bambini, e una degustazione guidata di prodotti per gli adulti.

Per Corti e Cascine è un'iniziativa nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole. Da sempre è organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), da Turismo Verde della Lombardia e coinvolge partner prestigiosi come la Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Unioncamere Lombardia, UnipolSai assicurazioni, Grana Padano, WWF.

www.turismoverdelombardia.it

Donne in Campo Lombardia: consueto appuntamento con i mercati agricoli di Milano

I prossimi appuntamenti con i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano sono mercoledì 25 maggio in Piazza Santa Francesca Romana, giovedì 26 maggio in Piazza San Nazaro in Brolo e sabato 28 maggio in Piazza Durante. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.